



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

Decreto del Presidente della Comunità
n. 104

OGGETTO: **Art. 13 dell'Accordo di Settore dd. 08.02.2011 modificato dall'art. 6 dell'Accordo di Settore per il triennio 2016-2018 dd. 01.10.2018: individuazione dei destinatari dell'indennità per mansioni rilevanti anno 2026.**

L'anno duemilaventisei addì **diciotto** del mese di **giugno** alle ore **09:45**, nella sede della Comunità Valsugana e Tesino in Piazzetta Ceschi 1 a Borgo Valsugana, il sig. Claudio Ceppinati, nella sua qualità di Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 12 dd. 01.07.2025,

EMANA

il seguente decreto. Assiste e verbalizza il Segretario Reggente della Comunità, dott.ssa Delia Ianes.

OGGETTO: Art. 13 dell'Accordo di Settore dd. 08.02.2011 modificato dall'art. 6 dell'Accordo di Settore per il triennio 2016-2018 dd. 01.10.2018: individuazione dei destinatari dell'indennità per mansioni rilevanti anno 2026.

IL PRESIDENTE

- VISTA la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 dd. 16.08.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, di nomina del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino.
- VISTO l'Accordo di Settore 2006-2009 dell'area non dirigenziale del Comparto autonomie locali su indennità e produttività di data 08.02.2011 ed in particolare l'art. 13 *"Indennità diverse"*.
- ATTESO che l'art. 13 è stato modificato dall'art. 6 dell'Accordo di Settore per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 01.10.2018.
- ATTESO che il testo innovato del succitato art. 13 dispone:
 1. *Al personale inquadrato nella categoria C livello base che svolge mansioni individuate quali particolarmente rilevanti per l'ente avuto riguardo alla presenza di uno o più dei seguenti elementi:*
 - a) *specializzazione*
 - b) *autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate**può essere corrisposta una indennità annua determinata in un importo compreso tra un minimo di €. 400,00 ed un massimo di 1.600,00 euro.*
Al personale amministrativo inquadrato nella categoria B livello evoluto che svolga mansioni individuate quali particolarmente rilevanti per l'ente può essere corrisposta una indennità annua determinata in un importo compreso tra un minimo di 300,00 euro ed un massimo di 1.000,00 euro. (...)
I destinatari di detta indennità dovranno essere individuati, sulla base delle specifiche esigenze organizzative, con espresso provvedimento dell'Amministrazione che dovrà altresì indicare l'importo da attribuire. L'indennità per mansioni rilevanti è ridotta, in caso di assenze (escluse le ferie, gli infortuni e il congedo di maternità/paternità) superiori a 30 giorni continuativi o per periodi multipli, nella misura di 1/12 dell'importo annuo attribuito.
- DATO ATTO che i destinatari dell'indennità per mansioni rilevanti devono essere individuati con espresso atto che deve altresì indicare l'importo da attribuire.
- CONSIDERATO che l'individuazione delle posizioni è una scelta organizzativa dell'Ente.
- CONSIDERATA la struttura organizzativa e valutata, in particolare, la dotazione organica di ciascun Settore/servizio con i livelli di autonomia e specializzazione realmente affidati a ciascuna delle figure più avanti individuate.
- RITENUTO di dover provvedere in merito, attivando positivamente l'istituto per le situazioni, seppur differenti tra loro, dove la "rilevanza delle mansioni per l'Ente", la "specializzazione" e la "autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate" siano state individuate.
- SENTITI a riguardo i Responsabili di Settore.
- RITENUTO di individuare, per l'anno 2026, i dipendenti, inquadrati nell'area degli Istruttori (ex cat. C) livello base e nell'area degli Operatori (ex cat. B) livello evoluto, cui attribuire l'indennità per mansioni rilevanti:
 - n. 1 dipendente a tempo indeterminato della figura professionale di Coadiutore amministrativo – area degli Operatori (ex cat. B) livello evoluto;
 - n. 18 dipendenti a tempo indeterminato inquadrati nelle varie figure professionali dell'area degli Istruttori (ex cat. C) livello base,precisati nel documento allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato "A"), allegato secretato alla pubblicazione per motivi di privacy.

- VISTA la deliberazione assembleare n. 30 dd. 25.11.2014 con la quale è stato approvato il vigente Regolamento organico del Personale dipendente.
- VISTO l'Accordo relativo al Nuovo Ordinamento Professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali sottoscritto in data 12.01.2026.
- VISTO il contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018, sottoscritto in data 01.10.2018.
- VISTO l'Accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2025-2027 per il personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale, sottoscritto in data 16.10.2025.
- VISTI:
 - il D.Lgs. 18.08.2000. n. 267 "Testo Unico Enti Locali" e s.m.;
 - la Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
 - la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" e s.m.;
 - lo Statuto della Comunità Valsugana e Tesino, per quanto compatibile con la L.P. n. 3/2006 e s.m.;
 - il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 31 del 28.12.2017;
 - la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 39 del 16.12.2025, di approvazione del D.U.P. 2026-2028, del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e relativi allegati;
 - il decreto del Presidente n. 03 dd. 08.01.2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – P.E.G. parte finanziaria, successivamente aggiornato con decreto del Presidente n. 62 del 01.04.2026;
 - il decreto del Presidente n. 61 di data 30.03.2026 e s.m.i, di approvazione del "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028 della Comunità Valsugana e Tesino".
- DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.
- PRESO ATTO dei pareri di cui all'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati al presente provvedimento.
- ATTESO che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente.

decreta

1. Di individuare come particolarmente rilevanti per l'Ente, per l'anno 2026, le mansioni svolte dai dipendenti indicati nel documento allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato "A"), allegato secretato alla pubblicazione per motivi di privacy, avuto riguardo all'accertata presenza di uno o più elementi di specializzazione ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate, come previsto dall'art. 13 dell'Accordo di Settore dd. 08.02.2011 così come modificato dall'art. 6 dell'Accordo di Settore per il triennio 2016-2018 dd. 01.10.2018:
 - ▶ n. 1 dipendente a tempo indeterminato della figura professionale di Coadiutore amministrativo – area degli Operatori (ex cat. B) livello evoluto
 - ▶ n. 18 dipendenti a tempo indeterminato inquadrati nelle varie figure professionali dell'area degli Istruttori (ex cat. C) livello base

2. Di dare atto che *l'indennità per mansioni rilevanti* per l'anno 2026 sarà erogata agli aventi diritto entro il primo semestre 2027.
3. Di demandare al Segretario gli ulteriori provvedimenti compresa l'erogazione dell'indennità di cui al precedente punto 1. del presente provvedimento, dando atto che l'indennità viene ridotta in caso di assenze (escluse le ferie, gli infortuni e il congedo di maternità/paternità) superiori a 30 giorni continuativi e per ogni periodo multiplo, nella misura di 1/12 dell'importo annuo attribuito).

Trattandosi di atto inerente la gestione del personale, disciplinata dalle disposizioni del Codice Civile e dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato, ogni eventuale controversia individuale è devoluta al giudice ordinario in funzione del giudice del lavoro, subordinatamente all'esperimento di un tentativo di conciliazione, ai sensi dell'art. 63 e segg. Del D.Leg.vo 30.03.2001, n. 165.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e [ss.mm.](#), avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE <i>Claudio Ceppinati</i>		IL SEGRETARIO REGGENTE <i>dott.ssa Delia Ianes</i>
--	---	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.